

Avola. Ruba l'auto a un passante per fuggire dalla comunità: ricerche fino a notte: arrestato

Per fuggire dalla comunità terapeutica in cui risiedeva, avrebbe rubato un'auto, con l'intento di fare perdere le proprie tracce. Francesco Benvenuto, 46 anni, era in regime di detenzione domiciliare nella struttura. Intorno alle 15,30, avrebbe eluso la sorveglianza e si sarebbe dato alla fuga, sottraendo l'auto ad un passante. A quel punto si sarebbe diretto verso lo svincolo autostradale. Gli uomini del commissariato di Avola hanno avviato le ricerche fino a tarda sera. A notare la presenza di Benvenuto è stato, in via Agro Priolese, un agente libero dal servizio., che si è messo al seguito dell'auto senza farsi notare, in costante contatto con i colleghi. Non appena l'uomo ha arrestato la sua corsa, si è avvicinato e, qualificandosi, ha tentato di bloccarlo. Ne è scaturita una fuga a piedi e il relativo inseguimento. Raggiunto, il 46enne ha tentato di divincolarsi usando la violenza, calci e pugni. L'agente, dopo avere schivato i colpi, con una mossa repentina ha immobilizzato Benvenuto. E' scattato l'arresto per evasione, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, nonché di furto aggravato. L'auto è stata restituita al legittimo proprietario, mentre dell'avvenuto arresto è stata data notizia al Sostituto Procuratore della Repubblica di Siracusa, Salvatore Grillo, che ne ha disposto la detenzione nel carcere di Cavadonna.

Melilli. Si lancia dal secondo piano, ragazzina in prognosi riservata all'Umberto I: non è in pericolo di vita

E' ricoverata in prognosi riservata all'Umberto I di Siracusa la minorenni straniera che nella serata di ieri si è lanciata dal balcone di casa, a Melilli. Non è in pericolo di vita ed è tenuta sotto osservazione dai medici del nosocomio aretuseo. La ragazzina sarebbe stata vittima di un momento di sconforto, forse legato alla difficile situazione familiare. I genitori starebbero affrontando la dolorosa fase della separazione. A dare l'allarme sono state la mamma e la nonna dalla giovane, che abitano con lei nella zona alta di Melilli. Sul posto l'ambulanza del 118 ed i carabinieri.

Portopalo. Corriere di 55 anni trovato morto in un agriturismo: doveva consegnare un pacco. Azzannato dai cani

Un corriere di 52 anni ha perso la vita a Portopalo. Ancora non è del tutto chiara la dinamica di quanto avvenuto allo

sfortunato Agatino Zuccaro, 55enne di Catania, dipendente della Sda.

Ieri pomeriggio era impegnato nel solito giro di consegne quando, arrivato a Portopalo, in contrada Pagliarello, si è avviato a piedi all'interno di una proprietà privata, un agriturismo, per consegnare un pacco.

Secondo una prima ricostruzione, qui sarebbe stato accerchiato da tre cani di grossa taglia, di razza corso. Alla vista degli animali sarebbe stato colto da un malore. Zuccaro avrebbe sofferto di patologie cardiache, avrebbero raccontato alcuni testimoni.

Finito a terra, viene morso dai cani. Solo l'autopsia potrà chiarire tutti i contorni della triste vicenda. Dai primi accertamenti medico legali effettuati e dai rilievi eseguiti dal personale del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Noto, sembrerebbe che il decesso sia da attribuire alle diverse ferite create visibilmente dai morsi agli arti superiori ed inferiori, con abbondante fuoriuscita di sangue. Gli animali sono stati trasferiti a Siracusa da veterinari dell'Asp.

A dare l'allarme è stato il titolare dell'agriturismo. Al ritorno da una seduta di jogging ha notato il furgone del corriere con lo sportello aperto e nessuno attorno. Ha allertato i carabinieri che hanno avviato le ricerche. Il corpo senza vita di Zuccaro è stato trovato poco dopo, riverso in terra, ai piedi di un albero, a pochi metri dall'edificio dove avrebbe dovuto effettuare la consegna. Avendo trovato il cancello aperto, si è avviato verso il luogo previsto per lasciare il pacco.

Palazzolo. Furto con escavatore alla Banca Agricola Popolare di Ragusa, sradicato lo sportello bancomat

Hanno utilizzato una tecnica che ha ormai preso piede anche in provincia i malviventi che la notte scorsa hanno sradicato, utilizzando un escavatore, lo sportello bancomat della Banca Agricola Popolare di Ragusa di via Dante. Pochi minuti per entrare in azione, intorno alle 2,30.

Ignoti, con un escavatore che potrebbe essere stato precedentemente rubato, hanno sradicato lo sportello bancomat, caricato su un altro veicolo e portato via, lasciando il mezzo utilizzato per il furto in mezzo alla strada. Il bottino non è ancora stato quantificato. L'istituto di credito si trova al piano terra di un condominio di una zona densamente abitata e frequentata. I residenti, avvertendo forti rumori, hanno allertato i carabinieri. Sul posto, i militari della stazione di Palazzolo e della Compagnia di Noto che hanno immediatamente avviato le indagini, partendo dalle testimonianze dei condomini. Al vaglio anche le immagini raccolte dal sistema di video sorveglianza delle telecamere di sicurezza della banca.

(Foto: repertorio)

Lentini. Minacciano con la pistola e rapinano 35enne marocchino: bottino da 570 euro

In due, uno dei quali armati, hanno raggiunto un uomo di 35 anni, marocchino, intimandogli di consegnare loro il denaro in suo possesso. I malviventi si sono così impossessati della somma di 570 euro. E' accaduto ieri a Lentini. Subito dopo l'episodio, sono intervenuti gli uomini del locale commissariato. Indaga la polizia.

Siracusa. Un petardo gli esplode tra le mani, ragazzino perde la destra: amputazione in ospedale

Un petardo esploso in mano ed un 15enne ha perso la destra. E' accaduto nel pomeriggio in via Vermexio, in Borgata, a pochi passi da piazza Santa Lucia. Non è ben chiaro se il ragazzo abbia raccolto il non meglio identificato petardo per terra o se invece lo stesse preparando per l'accensione ed il seguente lancio. Tutto è comunque accaduto nel giro di pochi istanti. A prestare i primi soccorsi è stato il personale del 118, subito accorso. Trasportato d'urgenza in ospedale, per lui si è resa necessaria l'amputazione quasi totale della mano. E questo proprio quando si "festeggiava" in provincia il dato di

zero feriti per i botti di fine anno.

Siracusa. Viale Tisia, una giovane precipita dal primo piano di un edificio: corsa in ospedale, indaga la polizia

E' ancora tutto da decifrare l'episodio accaduto nel tardo pomeriggio in via Tisia. Poco dopo le 18 una ragazza non ancora diciottenne è rovinata dal primo piano di un edificio sul marciapiede sottostante. Le indagini sono affidate alla Polizia, intervenuta sul posto insieme ai sanitari del 118 allertati dai passanti nella trafficata zona alta di Siracusa. Sul posto si è creata in pochi minuti una folla di curiosi. La ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'Umberto I. Ha riportato contusioni e ferite (tecnicamente un politrauma) che, secondo le prime informazioni, non la pongono in pericolo di vita.

Rosolini. Spaccata al

supermercato, subito bloccati i 5 presunti responsabili

Sono stati identificati i 5 che hanno sfondato con un'auto la porta d'ingresso del Penny Market di contrada Vignale, a Rosolini. Hanno tra i 16 ed i 20 anni, 2 sono minorenni italiani e 3 maggiorenni (2 stranieri e 1 italiano). Si sono poi introdotti all'interno cercando, senza riuscirci, di portare via le casse. Si sono "accontentati" di alcuni generi alimentari.

I carabinieri hanno subito avviato le indagini nelle prime ore del mattino, quando l'episodio è avvenuto. E già alle 6.00 di quest'oggi hanno portato i 5 sospettati in caserma. Recuperata l'intera refurtiva del valore di alcune centinaia di euro e trovata l'autovettura utilizzata come ariete, completamente bruciata.

Noto. Abbatte con l'auto un tabellone pubblicitario, in auto un'ascia e cartucce di fucile: denunciato

Abbatte un tabellone pubblicitario con l'auto. Quando arrivano gli agenti del commissariato di Noto, trovano nella sua auto, un fuoristrada, un'ascia e 9 cartucce di fucile da caccia occultate in un borsello. Denunciato un uomo di Linguaglossa, adesso accusati di detenzione illegale di munizionamento e porto di armi improprie. L'episodio si è verificato ieri pomeriggio all'incrocio tra via Salvemini e via Napoli.

Avola. In preda ai fumi dell'alcol entra in un bar e molesta i clienti, la notte "brava" di un 65enne

La scorsa notte un 65enne, sotto gli effetti dell'alcool, è entrato in un bar di Avola chiedendo una bevanda superalcolica. Al rifiuto del proprietario del bar, l'uomo ha iniziato ad urlare ed inveire contro le latre persone presenti nell'esercizio. Sono intervenuti i carabinieri che, dopo aver calmato l'uomo, lo hanno sottoposto ad un controllo medico che ne ha confermato lo stato di ubriachezza. Sono stati avvisati i parenti che lo hanno riportato a casa.

foto: archivio